

GIAPPONE
Estensione a Hiroshima e Miyajima

Nel cuore della regione del Kansai/Hyogo

Quote a partire da

€ 1.040,00

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

3

Caratteristiche di viaggio

Al termine del tour “Giappone: alla scoperta dei samurai” è possibile aggiungere un'estensione nella regione del Kansai/Hyogo, alla scoperta di Hiroshima e respirare l'autenticità del Giappone, pernottando in una tipica locanda ryokan a Miyajima.

Programma di viaggio

GIORNO 01

9° giorno - Kyoto - Hiroshima - Miyajima

Prima colazione in Hotel.

*** I bagagli (max 1 bagaglio per persona) verranno trasportati separatamente con apposito automezzo da Kyoto a Tokyo. Provvedere al bagaglio a mano per la notte (1) a Miyajima ***

Trasferimento ad Hiroshima con guida, utilizzando il treno locale e il “Bullet Train” (cambio alla stazione di Fukuyama).

Giornata dedicata alla visita di Hiroshima e Miyajima con guida utilizzando il trasporto pubblico.

Si visiterà il **Museo della bomba atomica e il Parco memoriale della pace e del ricordo.**

Trasferimento al porto di Hiroshima e imbarco a bordo del traghetto che vi porterà all'isola di Miyajima. Arrivo a Miyajima, trasferimento a piedi in *ryokan*.

Sistemazione nella camera riservata (di tipologia giapponese, con letto futon).

Cena tradizionale giapponese e pernottamento. **Importante: da giugno 2019 ad agosto 2020 il Torii rosso del santuario di Itsukushima sarà sottoposto ad un intervento di ristrutturazione.**

Durante questo periodo il Torii sarà circondato da impalcature che ne impediscono la visita. Il resto del complesso del Santuario sarà visitabile regolarmente.

GIORNO 02

10° giorno - Miyajima - Hiroshima - Tokyo

Prima colazione in Ryokan.

Visita a piedi del **Santuario Itsukushima**, fluttuante sull'acqua.

Edificato nel cinquecento, il Santuario è situato sull'isola omonima nota anche come Miyajima, nella Baia di Hiroshima. Il complesso è piuttosto spettacolare, a cominciare dalla porta d'ingresso di legno e dalla struttura principale del tempio. Essendo una zona in cui le maree sono piuttosto rilevanti, periodicamente l'edificio si trova o a pelo d'acqua o sollevato come una palafitta sopra un tappeto di alghe. Al termine, trasferimento a piedi al porto di Miyajima e proseguimento in traghetto al porto di Hiroshima. Partenza con treno locale per la stazione di Hiroshima (30 minuti).

Proseguimento con treno superelevato "Bullet train" per Tokyo.

Arrivo, incontro con l'assistente e trasferimento con bus pubblico o a piedi in Hotel.

Pernottamento.

GIORNO 03

11° giorno - Tokyo - Rientro in Italia

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento in tempo utile in aeroporto per il volo di rientro in Italia.

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia

Quote

2 partecipanti

€ 1.040,00

Supplementi

Suppl. camera singola in bassa stagione	€ 280,00
Quota gestione pratica	€ 90,00

NOTE

Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore il mese di Ottobre 2018.

Le quote sono valide fino al: 22/11/2019.

Le quote di partecipazione pubblicate sono espresse in Euro e intese per persona e sono state calcolate in base al cambio valutario: **1 Euro = 131 JPY.**

Le tariffe aeree sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione e compagnia aerea, in partenza da Milano. E' possibile richiedere (con eventuale supplemento) la partenza da tutti gli altri aeroporti italiani.

Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le quote qui riportate, sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili.

Una variazione delle tariffe dei trasporti, dei costi dei servizi o del tasso di cambio indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

Sono escluse dalla "quota di partecipazione" le tasse aeroportuali e l'eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, sono indicati all'atto della prenotazione e verranno riconfermati all'emissione del biglietto aereo.

Recesso del consumatore (Penalità di annullamento)

In base alle Condizioni Generali di Contratto sul sito www.earthviaggi.it, al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, fatta eccezione per i casi elencati al primo comma dell'articolo 9 (delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici) e indipendentemente dal pagamento dell'acconto previsto dall'articolo 7, 1° comma (delle Condizioni Generali di Contratto di vendita di Pacchetti Turistici) e tranne ove diversamente specificato in seguito e/o in fase di conferma dei servizi, saranno addebitati a titolo di penale:

- Il premio della copertura assicurativa;
- La quota gestione pratica;
- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
 - fino a 30 giorni prima della partenza: 25% della quota di partecipazione
 - da 29 a 20 giorni prima della partenza: 35% della quota di partecipazione
 - da 19 a 14 giorni prima della partenza: 50% della quota di partecipazione
 - da 13 a 5 giorni prima della partenza 75% della quota di partecipazione
 - oltre tale termine: 100% della quota di partecipazione

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea).

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

INCLUSO NELLA QUOTA

Tutti i trasferimenti con mezzi privati e/o mezzi pubblici, come indicato in programma - Trasferimento separato di 1 bagaglio per persona da Kyoto a Tokyo - Trasferimento con treni "Bullet train" da Kyoto a Hiroshima e da Hiroshima a Tokyo; trasferimento con treno "Express Train" o Bus da Tokyo a Tokyo aeroporto - Trasferimento in traghetto pubblico da/per l'isola di Miyajima - Sistemazione in camera doppia standard negli Hotel/ryokan indicati, o similari - Trattamento di pernottamento e prima colazione in Hotel/ryokan - 1 cena tipica in ryokan in stile giapponese - Guida locale multilingue parlante italiano durante le visite previste, come descritto in programma - Tutte le visite e le escursioni indicate in programma compresi gli ingressi ai musei, siti archeologici e parchi

ESCLUSO DALLA QUOTA

Eventuali tasse d'ingresso delle apparecchiature fotografiche e video nei luoghi turistici (da pagarsi in loco) - Early check in e late check out negli Hotel - Escursioni e visite facoltative, non previste in programma - Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

E' importante sapere che

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

Il Giappone è una monarchia costituzionale, ereditaria secondo la linea maschile, nella quale l'imperatore ha funzione rappresentativa. Il capo dello Stato è il Primo Ministro nominato dall'Imperatore. La Kokkai (ovvero la Dieta, l'organo legislativo giapponese) è composta dalla Sangi-in (Camera dei Consiglieri) e dalla Shugi-in (Camera dei deputati).

Geografia

Il Giappone è situato nel nord-est asiatico, tra l'Oceano Pacifico e il Mar del Giappone. È costituito da quattro isole principali, circondate da più di 4.000 piccole isole. Ha una superficie di 377.873 km². Il Giappone è quasi grande come la Germania e la Svizzera messe insieme e leggermente più piccolo della California. Geograficamente, il Giappone è contraddistinto da una costa variegata, da montagne vulcaniche e valli ripide e profonde.

Capitale

Tokyo (letteralmente "capitale orientale", in quanto si trova più ad oriente rispetto alla precedente capitale imperiale Kyōto) si trova nella regione del Kantō sull'isola di Honshu in Giappone. Viene considerata come una delle 47 prefetture del Giappone ed è comunemente indicata come capitale del Giappone dato che il governo giapponese e l'attuale imperatore del Giappone risiedono nel quartiere di Chiyoda. In realtà non si tratta propriamente di una città, ma di un agglomerato di città distinte fra loro e riunite sotto un unico governo chiamato Tokyo-to ("metropoli di Tokyo"). Con una popolazione superiore ai 12 milioni, pari al 10% degli abitanti del Giappone, è di gran lunga la prefettura più popolosa e più densamente popolata. Secondo il rapporto urbanistico dell'ONU, è il più grande agglomerato urbano del mondo.

Bandiera

La bandiera giapponese, conosciuta come Hinomaru (disco solare) è una bandiera bianca con un grosso disco rosso (che rappresenta il Sole) al centro. Una leggenda dice che le sue origini risalgono ai giorni dell'invasione del Giappone da parte dei mongoli, nel XIII secolo, quando il sacerdote buddista Nichiren offrì la bandiera con il disco solare all'Imperatore del Giappone, che era considerato un discendente della dea del Sole Amaterasu. In effetti è risaputo che il simbolo del Sole veniva mostrato sui ventagli portati nel XII secolo, dai samurai coinvolti nella faida tra i clan Taira e Minamoto. Veniva largamente usato anche sui gonfaloni militari nel Periodo Sengoku del XV e XVI secolo. I successivi shogunati la adottarono come bandiera da usare sulle navi giapponesi. All'epoca della restaurazione Meiji del 1868, iniziò a essere visto come simbolo nazionale. Anche se il disco solare venne ufficialmente adottato per l'uso come bandiera navale nel 1870, non venne formalmente adottato come bandiera nazionale fino al 13 agosto 1999, da un decreto che ne stabilisce anche le esatte dimensioni. Una variante molto nota è quella del disco solare con 16 raggi rossi, che era la bandiera storica, usata dall'esercito fino alla fine della seconda guerra

mondiale.

Popolazione

La popolazione del Giappone supera i 127 milioni di abitanti. La maggior parte dei residenti vive in aree urbane ad alta densità. La capitale è Tokyo, che conta circa 12 milioni di abitanti.

Lingua

La lingua ufficiale è il giapponese. Tuttavia, la maggior parte dei giapponesi impara l'inglese a scuola. A volte è consigliabile utilizzare la scrittura per essere sicuri di farsi capire.

Religione

Le religioni principali sono lo shintoismo (83,9%) e il buddhismo (71,4%), spesso professate unitamente; i cristiani sono una minoranza (2%). Vi sono piccole comunità di musulmani, perlopiù immigrati.

Documenti per l'espatrio

Passaporto con validità residua di 6 mesi Il passaporto deve essere firmato dall'intestatario nell'apposito spazio nella pagina dei dati e, al momento della partenza, deve avere una validità non inferiore a quella indicata. Visto di ingresso: i cittadini italiani possono recarsi in Giappone senza visto per motivi di turismo e per un massimo di 90 giorni di permanenza. Al momento dell'ingresso nel Paese bisogna essere in possesso anche del biglietto aereo di ritorno. A partire dal 20 novembre 2007 è entrata in vigore la nuova legge sull'immigrazione che prevede nuove misure di controllo applicabili agli stranieri in entrata nel Paese (presa delle impronte digitali e foto del volto). Da tali controlli sono escluse alcune categorie di stranieri 1) i minori di 16 anni; 2) chiunque svolga un'attività che ricada sotto lo status di "residence for diplomat or official"; 3) chi sia invitato dal titolare di un'Amministrazione pubblica giapponese; 4) chi venga indicato, con un'ordinanza del locale Ministero della Giustizia, come equivalente alle categorie di cui al punto 3) o 4). Per maggiori informazioni circa la validità residua del passaporto richiesta per accedere in Giappone, si consiglia di contattare l'Ambasciata del Giappone a Roma o il Consolato giapponese a Milano.

Disposizioni sanitarie

Nessuna vaccinazione è obbligatoria. In linea generale si può affermare che l'acqua del rubinetto è sicura e potabile in tutto il Giappone. L'assistenza sanitaria in generale è molto buona. I medici locali sono preparati e gli ospedali ben organizzati. Si riscontrano tuttavia difficoltà a reperire medici e personale paramedico in grado di parlare lingue straniere, inglese incluso. I costi per l'assistenza sanitaria sono molto elevati, pertanto si consiglia di stipulare, prima di intraprendere il viaggio, un'assicurazione sanitaria che preveda, oltre alla copertura delle spese mediche, anche l'eventuale rimpatrio aereo sanitario o il trasferimento in altro Paese in caso di necessità. In caso di emergenza, si può chiamare un'ambulanza, componendo gratuitamente e da qualsiasi cabina telefonica il numero di telefono 119 (attivo 24 ore su 24 anche in lingua inglese), comunicando i propri dati e l'indirizzo. Le prestazioni mediche (incluse quelle di pronto soccorso) sono a pagamento.

Trasporti aerei e aeroporti

I principali aeroporti internazionali in Giappone sono l'aeroporto internazionale di Narita a Tokyo e l'aeroporto internazionale del Kansai situato nei pressi di Osaka. In totale sul territorio giapponese sono presenti 90 aeroporti che servono voli nazionali e internazionali. La compagnie aeree Japan Airlines (JAL) e All Nippon Airways (ANA) hanno una vasta rete di voli che collegano il Giappone con le principali città d'Europa, Asia e America. Le principali compagnie aeree di ogni paese hanno rotte verso le città più importanti del Giappone.

Trasporti terrestri

Il mezzo di trasporto per antonomasia in Giappone sono i treni: veloci, frequenti, puliti, confortevoli e spesso molto costosi. I servizi ferroviari giapponesi sono forniti dalle Japan Railways (JR), un gruppo formato da sei società ferroviarie che coprono tutto il paese, e da varie società che operano a livello locale nella maggior parte delle grandi città. La rete JR è particolarmente famosa per la sua puntualità e per i suoi treni ad alta frequentazione che corrono sulle linee ausiliarie di Tokyo effettuando, nelle ore di punta, fermate ad intervalli da 1 a 5 minuti. Gli Shinkansen, o "treni ad alta velocità", assicurano collegamenti ultra rapidi ed estremamente sicuri in tutto il paese. La rete comprende le linee Tokaido, Sanyo, Tohoku, Nagano, Akita, Yamagata e Joetsu. I collegamenti a lunga distanza della rete JR includono

tragitti su treni rapidi, super-rapidi, espressi, con cuccetta e posti riservati, a tariffe che variano in funzione della distanza e del tipo di servizio scelto. In città, è necessario acquistare il biglietto per le linee locali nei distributori automatici si trovano in ogni stazione e dirigersi verso il bancone di "cintura verde" ("Midori-no-madoguchi") per i biglietti di diverse classi e per i viaggi a lunga distanza. Al di là di JR esistono molte compagnie ferroviarie private. Le loro reti collegano il centro delle città con le periferie e servono principalmente per raggiungere le scuole e i luoghi di lavoro. Per raggiungere Hakone, Nikko e Toba si consiglia di utilizzare queste ferrovie private. Per i turisti, il Japan Rail Pass offerto dalla rete JR presenta un ottimo rapporto qualità/prezzo e risulta molto comodo per coloro che vogliono spostarsi all'interno del Paese. Il Rail Pass può essere utilizzato esclusivamente dai turisti e deve essere acquistato fuori dal Giappone. Consente ai viaggiatori di effettuare spostamenti illimitati sulle linee della rete JR e sugli autobus e traghetti convenzionati. Spostarsi per il Giappone in automobile è molto più fattibile di quanto si creda normalmente. A Tokyo è meglio evitare di mettersi al volante, ma nel resto del paese si trovano una discreta segnaletica in inglese, conducenti generalmente cauti, benzina non più cara che in Europa (il che significa comunque che costa il triplo rispetto agli Stati Uniti) e parcheggi non così introvabili come la mitologia popolare tende a far credere. La motocicletta può essere un ottimo mezzo per spostarsi; in molte località si trovano i cosiddetti 'step-thru' con 50cc di cilindrata, che si possono guidare senza patente. In Giappone il traffico circola sulla sinistra. È perfettamente fattibile anche visitare il Giappone in bicicletta. Il segreto per godersi una vacanza sulle due ruote è tenersi lontani dalle rotabili principali e spostarsi sui tragitti meno battuti. Con i traghetti si possono visitare parti del Giappone che altrimenti non è possibile raggiungere; una fitta rete di traghetti collega Kyushu, Shikoku e la costa meridionale della zona occidentale di Honshu solcando le acque del Mare Interno. Altri traghetti mettono in comunicazione le isole principali con le numerose isole più piccole e con quelle attorno a Okinawa proseguendo fino a Taiwan. I trasporti locali in genere sono efficienti. Le città più grandi hanno la metropolitana, che è il mezzo più veloce e più pratico. Pressoché tutte le città giapponesi hanno anche gli autobus, ma in genere sono difficili da usare per gli stranieri, è molto più semplice utilizzare i tram, presenti in alcune città. Come alternativa, più costosa, è possibile usufruire dei taxi che vi porteranno dove vorrete, presentando all'autista un indirizzo scritto in giapponese o un biglietto da visita indicante la destinazione. Se la spia rossa situata nell'angolo in basso a sinistra del parabrezza è accesa, significa che il taxi è libero e può essere chiamato. Fate attenzione quando vi avvicinate allo sportello posteriore di un taxi: l'apertura e la chiusura sono automatiche e vengono fatte scattare dall'autista

stesso.

Tasse aeroportuali

Al momento non sono previste tasse aeroportuali da pagare in uscita da Giappone. La normativa è soggetta a improvvisi cambiamenti.

Norme doganali e formalità valutarie

Nessuna in particolare. Non vi è limite all'importazione e all'esportazione di valuta, ma è obbligatorio dichiarare alla dogana la somma superiore ad un milione di Yen. Divieto di importazione: armi da fuoco e munizioni, insaccati (ad esclusione di quelli in tetrapack in vendita nei duty free shops delle aree transito), merci alimentari facilmente deperibili (quali ad esempio frutta fresca). Limitazione di esportazione: piante in generale.

Bagaglio

Per maggior praticità sono consigliate sacche o borse non rigide ad apertura orizzontale dotate di lucchetto. Il peso non deve superare i 20 Kg a persona. E' consentito portare a bordo dell'aereo un solo collo di massimo 5 kg. Ogni collo deve essere contraddistinto dall'etichetta riportante i dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del proprietario per una più facile ed immediata identificazione. Consigliamo di prestare molta attenzione al proprio bagaglio a mano, specialmente in luoghi affollati come i mercati e le stazioni ferroviarie e non portare oggetti di valore. E' buona norma conservare documenti e denaro in un'apposita cintura o borsetta-marsupio al riparo da occhi indiscreti. Consigliamo di portare con sé le fotocopie dei propri documenti (passaporto, biglietto, assicurazione).

Valuta

La moneta giapponese è lo yen (indicato con ¥). Le monete sono da 1 yen, 5 yen, 10 yen, 50 yen, 100 yen e 500 yen. Le banconote hanno tagli da 1000 yen, 2000 yen, 5000 yen e 10000 yen. Cambi indicativi (marzo 2023): 1 Euro = 142 Yen È possibile acquistare yen in tutte le banche abilitate al servizio di cambio valuta e presso tutti gli sportelli preposti. Negli aeroporti internazionali sono presenti sportelli di cambio che osservano un normale orario di ufficio. Il tasso di cambio dipende dal valore attuale delle valute. Nelle grandi città, tutti i

principali hotel, ryokan, negozi e istituti di credito accettano sia traveller's cheques che carte di credito internazionali quali American Express, VISA, Diners Club, MasterCard e JCB. I principali bancomat e carte di credito stranieri vengono accettati anche nei 24000 uffici postali contrassegnati dal marchio "Servizio internazionale ATM", sparsi per tutto il paese e dai 13000 sportelli bancomat della Seven Bank, situati nei negozi Seven Eleven. In generale, gli sportelli bancomat (chiamati ATM) delle banche giapponesi non accettano bancomat e carte di credito estere. Le banche e ATM che accettano carte straniere (Citibank, DC, UC, JCB, Visa Cash machine, ecc.) non sono molto numerosi e sono concentrati nelle grandi città. Si consiglia di utilizzare gli ATM degli uffici postali, che si trovano ovunque in Giappone o gli ATM della Seven Bank, a disposizione dei possessori di carte di credito internazionali. Le maggiori carte di credito sono accettate, mentre i bancomat potrebbero non essere utilizzabili. Si suggerisce di contattare la propria banca prima di partire, per evitare spiacevoli inconvenienti. A partire dallo scorso 19 aprile 2013, è impossibile utilizzare le carte appartenenti al circuito "Maestro" per il prelievo di denaro contante presso sportelli automatici (ATM). Benchè il pagamento tramite carta di credito presso gli esercizi abilitati è regolarmente garantito, si raccomanda comunque di portare con sé una congrua quantità di contante da cambiare in loco in caso di necessità.

Fuso orario

La differenza fra la capitale giapponese e l'Italia è di + 8 ore. Quando in Italia vige l'ora legale le ore in più diventano +7 a Tokyo.

Clima

Il clima del Giappone è generalmente temperato, tuttavia, dato che il Paese si estende da nord a sud per una lunghezza di circa 3000 km, il clima cambia in funzione del luogo e delle stagioni dell'anno. Primavera e autunno sono le stagioni più piacevoli. Inverno (dicembre-febbraio) In inverno la temperatura della pianura sulla costa del Pacifico scende raramente al di sotto dello zero e il clima è secco e soleggiato. Nelle regioni del centro e del nord del paese si apre la stagione sciistica e del pattinaggio sul ghiaccio, mentre nelle altre regioni il clima è molto mite e soleggiato. Primavera (marzo-maggio) Dopo i freddi mesi invernali, i peschi in fiore annunciano l'arrivo della primavera. L'apoteosi di questa stagione è rappresentata dalla fioritura dei ciliegi che avviene a fine marzo o inizio aprile: le colline, i campi e i giardini si coprono di fiori rosa. Estate (giugno-agosto) L'estate inizia a giugno con

la stagione delle piogge che dura circa tre settimane. Questo periodo vede gli agricoltori occupati a piantare il riso nelle risaie. Il clima in seguito diventa molto caldo e umido. In estate, stagione in cui si svolgono varie feste, le spiagge e le montagne diventano le mete preferite dai giovani. Autunno (da settembre a novembre) La stagione autunnale è una stagione molto piacevole, cambia il colore delle foglie degli alberi e non fa troppo freddo (15 °C). Le montagne e le colline sono ricoperte da migliaia di colori. I giardini e i parchi sono abbelliti da numerose varietà di crisantemi. L'autunno è inoltre la stagione delle mostre, dei concerti e degli eventi sportivi.

Abbigliamento

La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento. Sul volo intercontinentale dall'Italia al Giappone si consiglia di portare nel bagaglio a mano, l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare, in parte, al disagio creato dall'eventuale smarrimento del bagaglio.

Orari uffici e negozi

Gli uffici amministrativi sono normalmente aperti nei giorni feriali dalle 9 alle 17. Le attività commerciali sia private che statali aprono intorno alle 10 e chiudono alle 20, tutti i giorni della settimana; chiudono 2 o 3 giorni lavorativi al mese. Le banche sono aperte dalle 9 alle 15 dal lunedì al venerdì.

Pesi e misure

In Giappone vige il sistema metrico decimale.

Elettricità

Le prese elettriche sono diverse da quelle italiane è necessario munirsi di un adattatore. Nei principali alberghi di Tokyo e delle altre grandi città vi sono prese piatte da 110 e 220 Volt, anche se queste generalmente accettano esclusivamente spine a due poli. I principali Hotel comunque sono dotati di asciugacapelli e altri apparecchi elettrici conformi alle norme del paese. Prese elettriche utilizzate in Giappone: Tensione: 100 V - Frequenza: 50/60 Hz Note: La

parte est usa 50 Hz (Tokyo, Kawasaki, Sapporo, Yokohama e Sendai); la parte ovest usa 60 Hz (Osaka, Kyoto, Nagoya, Hiroshima)

Telefono

Per effettuare chiamate dall'Italia: prefisso 0081 Per effettuare chiamate per l'Italia: prefisso 0039 In Giappone funzionano SOLO i cellulari quadri-band. Consigliamo di rivolgersi al proprio gestore di telefonia mobile sulla effettiva copertura in Giappone. Internet e il WiFi sono disponibili nei maggiori centri urbani. Il modo più semplice per fare una telefonata internazionale dal Giappone è utilizzare una scheda telefonica internazionale prepagata. Le chiamate internazionali a pagamento si possono effettuare dai telefoni grigi ISDN. Questi apparecchi in genere si trovano nelle cabine telefoniche con la scritta: "International & Domestic Card/Coin Telephone". È anche possibile effettuare chiamate sia locali che internazionali utilizzando schede prepagate di diverse compagnie telefoniche (ad esempio la "Moshi Moshi Card") da quasi tutti i telefoni pubblici. Potrete acquistare queste schede nei chioschi delle stazioni o nei supermercati.

Cibi e bevande

Nei principali Hotel si serve generalmente cucina internazionale. Nella principali città c'è una vastissima scelta di ristoranti di ogni categoria (giapponesi e internazionali), dai più economici ai più ricercati. Anche nei ristoranti più semplici, dove l'inglese non è generalmente parlato, ordinare è semplice: una copia di tutti i piatti serviti è esposta in vetrina oppure su un menu fotografico con accanto il relativo prezzo. Acqua e the sono gratuiti, ogni altra bevanda è a pagamento. Fra i piatti tipici sono il sushi (pesce crudo servito su riso bollito), il sashimi (pesce crudo da solo), la tempura (piatto misto di pesce, crostacei e verdure passati in una pastella non grassa, soffice e leggera, e poi fritti), la soba (zuppa di tagliolini di grano saraceno). Molto cari la carne e la frutta. Le bevande hanno un ruolo importante nella società giapponese e sono rare le occasioni sociali in cui non si bevono birra o sakè. Si beve molto il the verde.

Festività

Primo gennaio Anno nuovo Secondo lunedì di gennaio Festa degli Adulti 11 febbraio Festa della fondazione del Giappone 21 marzo (o 20) Equinozio di Primavera 29 aprile Festa della

Verdura 3 maggio Festa della Costituzione 5 maggio Festa dei bambini Terzo lunedì di luglio Festa del Mare Terzo lunedì di settembre Festa del rispetto per gli anziani 23 settembre (o 24) Equinozio d'autunno Secondo lunedì di ottobre Festa della salute e dello sport 3 novembre Festa della Cultura 23 novembre Festa del Lavoro 23 dicembre Compleanno dell'Imperatore Quando una festività nazionale cade di domenica il lunedì successivo è festivo. Quando un giorno è tra due festività nazionali (fatta eccezione per le domeniche e i lunedì di cui si diceva), diventa anch'esso festivo. Questa regola si applica al 4 maggio. Il 25 dicembre, Natale, non è festivo. Tra il 29 dicembre e il 3 gennaio, le amministrazioni e i musei sono chiusi.

Materiale fotografico

Il Giappone è uno dei migliori paesi al mondo per quanto riguarda l'acquisto di macchine fotografiche, attrezzature, memory card e tutto ciò che vi può servire a immortalare le vostre esperienze di viaggio.

Cosa comprare

Oltre a una serie pressoché infinita di congegni elettronici, è possibile acquistare un'ampia varietà di oggetti di artigianato tradizionale: l'immane kimono, i koinobori (manicotti di stoffa a forma di carpa), oggetti in ceramica e porcellana, i tradizionali kasa (ombrelli da sole o da pioggia), le katana (spade), le lacche o le xilografie senza dimenticare la washi, la carta giapponese fatta a mano molto pregiata.

Mance

Dare la mancia non rientra tra le consuetudini dei giapponesi, in quanto negli alberghi, nei ryokan e nei ristoranti di lusso, il conto comprende già un'aggiunta del 10-15% per il servizio. Dunque non è necessario lasciare mance, a meno che non richiediate servizi extra. Nel caso di viaggi di gruppo è abitudine creare una cassa comune che gestirà il Tour Leader o il gruppo stesso.

Letture consigliate

Alle radici del sole di Renata Pisu (Sperling & Kupfer, Milano 2000) Un viaggio dentro la realtà giapponese, frutto di incontri e di riflessioni dell'autrice con personalità e gente comune per carpire emozioni, riti e follie del Giappone di oggi. Anima di Soseki Natsume (Fabbri, Milano 2001) È un classico della letteratura moderna, che esplora i conflitti fra il vecchio e il nuovo Giappone. Baburu – i figli della grande bolla di Karl Taro Greenfeld (Instar Libri, Torino 1995) Un tentativo di incrinare il diffuso preconcetto che vede la società giapponese organizzata unicamente come una struttura monolitica e spersonalizzante. Fiabe giapponesi (Einaudi, Torino 1998) È una raccolta di circa 160 fiabe della tradizione giapponese, per la prima volta tradotte in italiano. Giappone. Arte, storia e civiltà di Edward Kidder Edward jr. (Elemond Electa, Milano 2002) Il lettore viene condotto alla scoperta dell'arte giapponese che, nonostante le varie influenze, è riuscita ad affermare una propria identità. Giapponesi. Se li conosci non li eviti di Robert Ainsley (Edizioni Sonda, Torino 1998) È un divertente libretto che fornisce un quadro gustoso dei 'migliori difetti' del popolo nipponico. Ecco una breve citazione: "Fare gli straordinari in Giappone è cosa normale. Straordinario è non farli. Ma se date un'occhiata a un loro ufficio strapieno alle undici di sera, avrete l'impressione che non stiano facendo granché". Gli anni della nostalgia di Kenzaburo Oe (Garzanti, Milano 2001) Narra la storia di due personaggi le cui vite proseguono intrecciandosi sin dagli anni della seconda guerra mondiale e della sconfitta del Giappone. Guida dell'architettura del novecento. Giappone di F. Montagnana (Elemond-Electa, Milano 2000). L'arte del Giappone di Miyeko Murase (Tea, Milano 1996) Illustra le vicende storico-artistiche della civiltà giapponese in tutte le sue forme. L'esperienza religiosa giapponese di Massimo Raveri (Libreria Editrice Cafoscarina, Venezia 1984). L'ordine nascosto. Tokyo nel suo caos ha un ordine proprio di Y. Ashihara (Gangemi, Roma 1995) Per chi desidera approfondire gli aspetti legati allo sviluppo architettonico e urbanistico della capitale. Musica giapponese. Teoria e storia a cura di Daniele Sestili (Lim, Lucca 1996). Ore giapponesi di Fosco Maraini (Corbaccio, Roma 2000) È una panoramica sulla società giapponese della prima metà del '900. Saggi sul buddhismo zen di Daisetz Teitaro Suzuki (Edizioni Mediterranee, Roma 1989-92; in tre volumi) Utile per chi intende approfondire e avvicinarsi allo zen. Sol mutante. Mode, giovani e umori nel Giappone contemporaneo di Luca Valtorta e Alessandro Gomarasca (Costa & Nolan, Genova 1999) Analizza le nuove realtà del Giappone moderno, un paese che non riesce più a contenere i fenomeni sociali più esplosivi: dal dissenso giovanile ai culti millenaristici che determinarono gli attentati al gas nervino della metropolitana di Tokyo. Storia del Giappone. Dalle origini ai giorni nostri di Edwin O. Reischauer (Bompiani, Milano 2001) Illustra compiutamente la società nipponica; è una buona lettura per chi si accinge a

trascorrere un po' di tempo nel paese. Storia di genji di Murasaki Shikibu (Einaudi, Torino 1992) È uno dei classici della letteratura giapponese, un voluminoso romanzo che narra gli intrighi e le avventure galanti della vita di corte nel Giappone dei tempi antichi. Tokyo (White Star, Vercelli 2000; collana 'Città d'autore') È un libro fotografico con testi a cura di Simonetta Crescimbene, che cattura l'immagine più autentica di Tokyo e dei suoi abitanti.

Un'esperienza personale di Kenzaburo Oe (Garzanti, Milano 1996) Costituisce un'ottima introduzione alla moderna scena letteraria giapponese. Viaggio in un'altra dimensione di Gary Katzenstein (Cappelli, Bologna 1990) È uno dei pochi testi disponibili in italiano sulla capitale giapponese.